

Codice scheda: ASC A4490848 (Microscheda: 3881D5)
Luogo e data: TORINO - 13/01/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CASANOVA CROSA AMALIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si assicurano preghiere e si danno notizie rassicuranti della salute di D. Bosco.

Torino, 13 gennaio 1888

Illustrissima Signora

Di buon grado aderendo all'invito da V. S. fattomi colla riverita sua del 10 corrente, qui le unisco la lettera del molto Reverendo Signor D. Casanova, da lei richiestami. Le significato inoltre che lo scritto in discorso fu da noi riscontrato direttamente fin dal 5 del mese in corso, nel qual giorno registriamo pure l'offerta di L. 510.

Mentre portiamo a cognizione di quanto sopra la S.V., La ringraziamo pure per la sollecitudine e l'interesse che con tanta bontà si prese per noi, e l'assicuriamo delle preghiere nostre, dei cari nostri missionari, e dei poveri nostri orfanelli i quali raccomandiamo pure alla sua carità. - Gradisca i distinti nostri ossequi, quelli di S. E. Monsignor Cagliero, e del venerato nostro Don Bosco che, benché per singolare favore del cielo è fuori di prossimo pericolo di morte, pure finora ignoriamo quando potrassi annunziare la consolante notizia del suo ristabilimento in salute.

Mi creda qual mi professo

Suo devotissimo servo

Sacerdote Michele Rua Vicario

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32

Ill. ma Signora

Di buon grado aderendo all'invito da V. S. fattomi colla riverita Sua del 10 corrente, qui le unisco la lettera del M. Rev. Sig. D. Casanova, da Lei richiestami. Le significato inoltre che lo scritto in discorso fu da noi riscontrato direttamente fin dal 5 del mese in corso, nel qual giorno registriamo pure l'offerta di L. 510.

Mentre portiamo a cognizione di quanto sopra la S.V., La ringraziamo pure per la sollecitudine e l'interesse che con tanta bontà si prese per noi, e l'assicuriamo delle preghiere nostre, dei cari nostri Missionari, e dei poveri nostri orfanelli i quali raccomandiamo pure alla sua carità. - Gradisca i distinti nostri ossequi, quelli di S. E. Monsignor Cagliero, e del venerato nostro D. Bosco che, benché per singolare favore del Cielo è fuori di prossimo pericolo di morte, pure finora ignoriamo quando potrassi annunziare la consolante notizia del suo ristabilimento in salute.

Mi creda qual mi professo

Torino, 13 del 1888

*Suo Devotissimo Servo
Sac. Michele Rua Vic.*

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE #4490848

3881 D 5